

**Lettera di Antonio Martinelli \***

(Santa Cruz das Palmeiras [San Paolo, Brasile], 31 Maggio 1891)

*Santa Crus 31/5-1891*

Cara Sorella

Dopo tanto sospirato viaggio ora ti do nostre nuove. La cagione di questo fu per questo motivo che ti dirò. li viaggio per mare fu durata di un mese avendo trovato un bastimento di poca velocità di più il mare che si trovò un poco inquieto. Dopo questo si credeva che ci mandassero subito in San Paolo, e invece ci fecero fermare in un'altra emigrazione in un paese chiamato Mines e la ci fecero fermare dieci giorni per mancanza di popolo.

Dopo tanto e sospirato il nostro destino ci fecero andare in San Paolo. Colà giunto e non trovando occupazione ci capitò il lavoro qui in questo paese e dal momento che vi scrivo e una settimana che si lavora. La nostra salute è buona e non avemmo avuto in tre mesi di viaggio neppure un mal di testa e così spero di tutta la tua famiglia e così spero della mia. Ti scrivo diretta a te non sapendo se delle volte si ritrovano qui in Milano al caso diverso farai il favore questa mia di rimandarla in Rovigo. Che porta pazienza anche la mia famiglia che per ora non posso spedire nulla ancora gavessi qualche cosa per mandare 50 lire in Italia se ne a 60 di perdita dunque vedi bene che disavvantaggio ce.

Per ora altro non mi allungo solo che salutarti con un'altra mia spero di spedire soldi e presto si spera di ritornare in Rovigo. saluta tuo marito dagli un bacio alle bambine. Saluta cara madre tutti i vicini, Lorenzo Gatto Natale e di pure a quelli che avevano idea di venire in America chel prendano un rivolvere e che si uccidano pure perché qui vi sono delle grandi tribulazioni che con un'altra mia vi dirò. Per le feste di Natale si spera di essere qui con voi. Quella che ti raccomando che stia lontano quel tipo di Arturo. Per ora altro non mi allungo che salutarti un bacio alla mia famiglia e mi segno Bepe e padre.

La mia Direzione e Martinelli Antonio

America Brasile

San Paolo Santa Crus Des Palmeiras